

**Zeitschrift:** The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

**Herausgeber:** Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

**Band:** - (1972)

**Heft:** 1644

**Rubrik:** Your next "Swiss Observer"

#### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

#### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

#### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 30.01.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# LA PAGINA NOSTRANA

**BELLINZONA.** — *I docenti svizzeri.* — Per la quarta volta, nella storia della Società svizzera di lavoro manuale e riforma scolastica, un corso normale svizzero è organizzato nel Cantone Ticino. I precedenti si svolsero, nel 1898 e nel 1931 a Locarno, e nel 1953 a Lugano. Si tratta pel Ticino d'un avvenimento di notevole rilievo. L'autorità scolastica cantonale, che ha proposto al Comitato centrale della SSTMRS la sede di Bellinzona per il corso normale svizzero 1972, è particolarmente sensibile all'importanza di questo imponente convegno di docenti nelle 4 settimane dal 10 luglio al 5 agosto 1972 in cui i 2300 maestri svizzeri e stranieri hanno dato vita ai 93 corsi previsti dal programma. L'aggiornamento dei docenti è un fatto di cultura: e lo è in particolare quando, come fu il caso dei maestri convenuti a Bellinzona, esso si verifica nella forma d'un processo personale, volontario, motivato d'una sentita necessità interiore. Il Dip° della pubblica educazione del C. Ticino altamente apprezza la preziosa opera d'animazione che la SSTMRS compie a favore dell'aggiornamento culturale e professionale dei maestri: per questo ha accordato il suo incondizionato appoggio al comitato al quale fu affidato l'oneroso compito d'organizzare 1'81° Corso normale svizzero.

**FRA LE ALPI LEPONTINE.** — *Il batt. fant. mont. 30.* — Malgrado condizioni climatiche avverse il Battaglione fanteria montagna 30 ha portato a termine fra rocce, nevi e ghiacciai 3 settimane d'esercitazioni a una quota costantemente al dissopra dei 2000 m. Il campo d'azione s'estendeva dalla Valle Bedretto fino al Rodano, a Ulrichen, con un parco veicoli ad Altstafel (Vallese) e distaccamenti a Pescium, Lucomagno e Aeginalt. Esercitazioni si sono svolte al ghiacciaio del Rodano regione Furka, e finalmente è stata riparata la strada che conduce all'alpe di Sciori di Cima del patriziato d'Osco nell'Alta Valle Bedretto.

**OLIVONE.** — *Il servizio civile.* — Al termine d'un corso di ripetizione svoltosi dal 26 giugno al 15 luglio, 253 sottufficiali e soldati del batt. fucilieri di montagna 96, in servizio nell'Alta Valle di Blenio, hanno firmato una petizione in favore dell'introduzione del servizio civile, indirizzata il 18 luglio al Capo del Dip° militare federale, on. R. Gnaegi. I firmatari si dichiarano convinti che "in una società pluralista e democratica, l'obbligo per tutti d'effettuare il servizio militare è contrario ai diritti della persona e crea un'ingiustizia". Essi chiedono di conseguenza alle autorità federali, e in particolare a R. Gnaegi, di risol-

vere il problema degli obiettori di coscienza e d'introdurre al più presto un autentico servizio civile.

**BEDRETTA.** — *Il confine contestato.* — Alfonso Ramelli, un commerciante ambulante domiciliato ad Airolo, è in guerra con la polizia del Canton Vallese. Il Ramelli ha piazzato la sua "roulotte" attrezzata per la vendita di sigarette, dolciumi, monili vari, sul passo della Novena, di fianco alla strada, proprio di fronte al ristorante d'un cittadino valsesiano, ed ha ricevuto l'ordine perentorio dalla polizia valsesiana di sgomberare la zona. L'ultimatum è scaduto alle ore 12 del 12 luglio. A quell'ora la polizia sarebbe dovuta intervenire con la forza, ma scoccata l'ora X, non è fortunatamente accaduto nulla. Il Ramelli ha però affidato la sua "causa" ad un avvocato valsesiano il quale avrebbe immediatamente telefonato al presidente del Governo valsesiano. La polizia del Vallese è stata invitata a non intervenire, almeno per ora. In seguito avrebbe avuto luogo un sopralluogo.

**BIASCA.** — *Anche il Brenno inquinato.* — Il fiume Brenno, che nasce sul Lucomagno e sfocia nel Ticino in territorio di Biasca, è inquinato. Dall'esame d'alcuni campioni d'acqua consegnati dal Municipio di Biasca al Laboratorio cantonale d'analisi si sarebbe riscontrato la presenza nelle acque del Brenno di sostanze che non soddisfano i requisiti igienico-batteriologici. In altre parole, quelle acque costituiscono ormai un pericolo vero e proprio per la salute dei bagnanti ed è pertanto "assolutamente sconsigliabile" bagnarsi in esse, almeno lungo la tratta che scorre in territorio di Biasca, grosso modo dal punto dove, a nord, la Leggiuna (fiume che scende dalla Val Pontirone) finisce nel Brenno e, a sud, dove il Brenno si getta nel fiume Ticino.

**BELLINZONA.** — *Lutto al "Popolo e Libertà".* — Carlo Materni, titolare della tipografia Grafica Bellinzona S.A. e editore dell'organo ufficiale del Partito popolare democratico ticinese "Popolo e Libertà" è morto il 20 luglio, all'età di 45 anni, in un ospedale di Basilea, dove s'era fatto ricoverare una quindicina di giorni fa per essere operato allo stomaco.

**BIASCA.** — *Nuova capanna alpina.* — L'UTOE sezione Torrone d'Orza di Biasca annuncia l'apertura della propria capanna situata sull'incantevole alpe di Cava. Già d'alcuni giorni il guardiano Pino Sala è impegnato a far sì che il soggiorno in capanna diventi sempre meno disagiabile.

**CURIO.** — *Attenti alle vipere!* — Mai come quest'anno le vipere . . . imperversano nel C. Ticino. In molti comuni sono stati esposti cartelli che invitano alla prudenza. — Nei primi giorni di luglio, mentre stava accudendo a lavori in un prato l'agricoltore, Franco Valsangiacomo, 20ne di Mendrisio, è stato morsicato a un polpaccio d'una vipera. Il giovane ha dovuto essere trasportato all'ospedale.

**SONOGNO.** — *Una bella iniziativa.* — Il Comune d'Adliswil (C. Zurigo), nella valle della Sihl ha deciso di celebrare in modo suo il 1° Agosto. Alla retorica delle tradizionali manifestazioni le autorità comunali hanno preferito organizzare una colletta il cui introito sarà devoluto alla realizzazione di 2 progetti a Sonogno in Valle Verzasca. Nell'ambito di quest'iniziativa la festa nazionale si svolgerà ad Adliswil con una manifestazione di carattere ticinese nel corso della quale si potranno gustare specialità culinarie ticinesi e saranno in vendita tipici oggetti dell'artigianato ticinese. Saranno presenti nel Comune zurighese i rappresentanti di Sonogno e della Verzasca che presenteranno una serie di diapositive. Per contro non vi saranno discorsi. Dal canto suo il presidente della Confederazione, Nello Celio, ha definito questo inedito programma del 1° Agosto "gesto d'amicizia e di solidarietà confederale".

**L'APPENDICE SPORTIVA.** — *Corsa podistica:* Circa 400 persone hanno cordialmente accolto ad Olivone la campionessa olimpica di sci Marie Thérèse Nadig che ha dato il via alla tradizionale staffetta del Castel Curterio. In campo maschile s'è imposta la Virtus Locarno e tra le donne la Brasil Blenio. — *Nuoto:* Ai campionati nazionali che si sono svolti a Ginevra un solo ticinese è riuscito a giungere alle finali: il bellinzonese Fabrizio Ferracini ha nuotato i 400 m. stile libero in 4'44"4 giungendo 7° assoluto, realizzando il nuovo primato precedente (il suo vecchio limite era di 4'57"4). Crollati altri 3 primati cantonali. Cristina Castioni (Bellinzona) ha nuotato i 400 m. in 5'30"2, Bruna Trivellin (Chiasso) i 100 stile libero in 1'10"1.

*Poncione di Vespero*

## YOUR NEXT "SWISS OBSERVER"

will be published on . . .

Friday, 25th August. We shall be glad to receive all articles and reports by Tuesday, 15th August. Short news items only can be accepted later.